



krebsliga
ligue contre le cancer
lega contro il cancro

Il coronavirus ha esacerbato la situazione finanziaria di diverse persone colpite dal cancro, che spesso è già critica a causa della loro malattia. Per alleviarne in modo mirato la situazione, la Lega contro il cancro ha costituito un fondo speciale per il Covid-19. Da esso sono stati già versati circa 150 000 franchi a malati di cancro che si trovano in difficoltà finanziaria a causa della pandemia, ed altri 300 000 franchi sono stati stanziati.

Anche in un paese ricco come la Svizzera, il cancro ha conseguenze socioeconomiche di vasta portata per le persone che ne sono colpite. Il coronavirus ha ulteriormente esacerbato la situazione di taluni malati. Un evento imprevedibile come la perdita del lavoro a causa della pandemia può creare problemi di sussistenza ai malati di cancro. È quello che è successo, ad esempio, a Cornelia D., che lavorava a tempo parziale come assistente specializzata in una casa di riposo. A causa della sua malattia, dopo lo scoppio della pandemia aveva dovuto adottare misure di protezione speciali sul lavoro, che hanno avuto conseguenze negative sul rapporto di lavoro. «Ho perso il posto a causa della crisi del coronavirus. Questo mi ha buttata a terra. Improvvisamente, ho dovuto cavarmela con ancora meno soldi e ho avuto una gran paura per la mia stessa esistenza», racconta la donna.

Attenuare le difficoltà finanziarie

Per poter offrire a persone come Cornelia D. un aiuto mirato e senza lungaggini burocratiche, nella primavera del 2020 la Lega contro il cancro ha costituito un fondo speciale per il Covid-19. Le Leghe regionali e cantonali possono sollecitare mezzi da questo fondo per sostenere i malati di cancro in difficoltà. «Tramite il fondo coronavirus siamo stati in grado di sostenere singole persone e intere famiglie, alleviandone le preoccupazioni di natura finanziaria. In questo modo, sono tornate a guardare al futuro con più fiducia», spiega Michèle Leuenberger-Morf, direttrice della Lega contro il cancro delle due Basilea.

Ridurre il rischio di povertà

I consulenti della Lega contro il cancro valutano la situazione finanziaria delle persone interessate. Dopo un attento esame, i consulenti ricevono i soldi dal fondo speciale, in modo rapido e senza burocrazia, e poi li versano direttamente a chi ne ha diritto. Con questo metodo mirato, dei 450 000 franchi stanziati per il fondo, ne sono nel frattempo stati spesi circa 150 000. Così facendo, la Lega contro il cancro sta fornendo un importante contributo per ridurre il rischio di povertà durante la pandemia delle persone malate di cancro. «Il fondo coronavirus della Lega contro il cancro, mi ha sostenuto in un momento in cui spesso non sapevo come andare avanti. Sono incredibilmente grata per questo aiuto e per la contemporanea assistenza e consulenza della Lega contro il cancro», afferma Cornelia D.

L'aiuto prosegue

La pandemia e il suo impatto socioeconomico non sono ancora terminati. «Le richieste giungono ai consulenti con una certa lentezza, perché prima di chiedere aiuto i malati di cancro caduti in povertà cercano spesso di mantenersi finanziariamente a galla in altri modi. Diamo quindi per scontato che il numero delle persone interessate continuerà a crescere e di conseguenza anche il fabbisogno finanziario e l'importanza di queste possibilità di supporto», dichiara Therese Straubhaar, assistente sociale della Lega svizzera contro il cancro. Le persone che si trovano in difficoltà finanziaria a causa della loro malattia e della pandemia possono continuare a rivolgersi alla Lega contro il cancro della loro regione di domicilio per ottenere consulenza e sostegno finanziario.